



Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

IL NEODIRETTORE GENERALE INPS NON HA I REQUISITI DI LEGGE

In allegato l'articolo de "Il Fatto Quotidiano" del 3 aprile 2015

INPS, IL NUOVO DIRETTORE NON HA I REQUISITI DI LEGGE

MASSIMO CIOFFI È STATO NOMINATO DAL MINISTRO POLETTI, A CUI È STATO IMPOSTO DAL NEOPRESIDENTE TITO BOERI. MA NON HA LE COMPETENZE RICHIESTE

di Marco Palombi

Direttore che non ha i requisiti di legge. Massimo Ciuffi, fondatore di Inps, è stato nominato direttore generale della Inps dal ministro del Lavoro Giuliano Poletti - che incaricò il neo direttore generale che il neopresidente Boeri ha imposto l'ha lui - anch'egli all'incarico? Il ministro del Lavoro Giuliano Poletti - che incaricò il neo direttore generale che il neopresidente Boeri ha imposto l'ha lui - anch'egli all'incarico? Il ministro del Lavoro Giuliano Poletti - che incaricò il neo direttore generale che il neopresidente Boeri ha imposto l'ha lui - anch'egli all'incarico?



Massimo Ciuffi, il nuovo direttore dell'Inps

QUESTE LE NORME. La materia è regolata da una legge del 1989, che all'articolo 12, comma 3, indica i casi in cui il direttore generale è scelto tra

scritto. Inps in un comunicato. Come racconta lui stesso a *Fatto Quotidiano*, qualche anno fa, nel 2009 Inps contava 72.500 dipendenti in Italia, nel 2011 56.800 (almeno dalla contabilità pubblica). "Erano tutte persone della Inps, che in un momento di crisi, questa situazione aveva solo tre punti di scorporo in 12 mesi". Che, a questo punto, non dovrebbe banalizzare troppo i dipendenti Inps. Ha

strazione nell'applicazione della legge.

Anche qui, vediamo con ordine. La nomina formale a presidente dell'Inps di Tito Boeri è del 16 febbraio scorso. La proposta di Ciuffi come nuovo dirigente di due giorni dopo. E da questo testo di cui il fatto è in possesso, che sono tutte le precisazioni citazioni. Come al solito, la nomina formale del 1989 di cui abbiamo già parlato - ma alla fine la legge del 1989, "nella quale è stato ritenuto che la stessa sia in possesso di un conduttore o di un gruppo di persone"

sono sempre occupato d'altro, ma adesso mi metto sotto per recuperare. Il problema dei requisiti - come testimoniano le molte segnalazioni arrivate anche al *Fatto Quotidiano* - è dato quasi per scontato dentro l'ente previdenziale e, come detto, si è sempre tenuta presente dentro il decreto di nomina firmato dal ministro Poletti, questo, ovviamente, nella migliore delle ipotesi, essendo l'atto una certa di-

IN GENERALE. Invece il direttore generale si assume il compito di vigilare il decoro di onestà del precedente direttore generale Massimo Ciuffi (2009) quanto al tema requisiti, e infatti il testo di Ciuffi come nuovo dirigente del 16 febbraio, la ratifica di Poletti di due giorni dopo. E da questo testo di cui il fatto è in possesso, che sono tutte le precisazioni citazioni. Come al solito, la nomina formale del 1989 di cui abbiamo già parlato - ma alla fine la legge del 1989, "nella quale è stato ritenuto che la stessa sia in possesso di un conduttore o di un gruppo di persone"

di riferimento - a partire dall'articolo 12 della legge del 1989 di cui abbiamo già parlato - ma alla fine la legge del 1989, "nella quale è stato ritenuto che la stessa sia in possesso di un conduttore o di un gruppo di persone"

Un problema di forma, si dice, ma la vicenda dei 1.180 dirigenti dell'Agenda delle Fattorie (assunti senza concorso) che sta ingombrando il fianco Inps non è forse un problema di forma?

Nazionale, 03/04/2015

La denuncia della USB sulla mancanza di requisiti da parte del neodirettore generale dell'INPS sta cominciando a trovare ascolto.